



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA CITTADINANZA

SETTORE CITTADINANZA SOLIDALE

SERVIZIO DISTRETTO SOCIO SANITARIO E PROGETTAZIONE
Palazzo Tommaso Natale di Monterosato – via Garibaldi, 26

Pec: personefragili@cert.comune.palermo.it

e-mail: dssprogettazione@comune.palermo.it

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER LA ISCRIZIONE IN UN ELENCO DI IMPRESE PROFIT E NO PROFIT GIA' ACCREDITATE CON LA REGIONE SICILIANA PER I SERVIZI PER IL LAVORO, ISCRITTI NELL'ELENCO REGIONALE, PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI INCLUSIVI PRESSO AZIENDE EROGABILI NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE ATTIVA E DEL REDDITO DI INCLUSIONE (SIA/REI) DEGLI UTENTI IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO SOCIALE IN CARICO AI SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 42 – COMUNE CAPOFILA PALERMO – A VALERE SUL PROGETTO “QUOTA SERVIZI DEL FONDO POVERTA'(QSFP, DOCUMENTO DEL 22 NOVEMBRE 2018 E SUA INTEGRAZIONE DEL 27 MAGGIO 2019) – MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

CUP: D31H19000050001

Approvato con delibera del Comitato dei Sindaci n. 08 del 29 ottobre 2020

SCADENZA GG. 15 DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE SULLA GURI

Il Comune di Palermo, Comune capofila del Distretto Socio Sanitario 42

PREMESSO:

- Che Il DSS 42, Comune Capofila Palermo, è titolare e responsabile dell'attuazione del progetto ammesso a finanziamento a valere sulla quota servizi del "Fondo Povertà";
- Che il suddetto progetto prevede l'attivazione di tirocini finalizzati all'Inclusione Sociale, all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione;
- Che i suddetti tirocini sono disciplinati dalla normativa vigente, dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 292 del 19/07/2017, dalle Linee Guida allegate alla deliberazione, e dalle Linee guida per la predisposizione e l'attuazione dei progetti di presa in carico del sostegno per l'inclusione attiva, approvate in conferenza unificata Stato – Regioni in data 11/02/2016;
- Che in data 15 febbraio 2019 è stato pubblicato un avviso di manifestazione di interesse per l'iscrizione in un elenco di imprese profit e no profit, già accreditati con la Regione Siciliana per i servizi per il lavoro, interessati all'attivazione di tirocini inclusivi gravanti sulle risorse del PON Inclusione Avviso 3/2016;
- Che il Comune di Palermo, capofila del DSS 42, intende ampliare il numero delle imprese già operanti per i servizi suddetti stante il vasto numero di utenti interessati all'attivazione di tirocini inclusivi
- Vista la deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 08 del 29 ottobre 2020 con cui è stato approvato il presente avviso pubblico per la presentazione di istanze per l'attivazione di tirocini inclusivi;

CONSIDERATO

- Che il "Tirocinio di Inclusione Sociale" è un percorso di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzato all'inclusione sociale, all'autonomia ed alla riabilitazione delle persone prese in carico dai servizi sociali e/o dai servizi sanitari competenti;
- Che il sopradetto Tirocinio trova il proprio inquadramento nazionale nell'Accordo del 22.01.2015 raggiunto in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia ed alla riabilitazione delle persone";
- Che i suddetti tirocini sono disciplinati dalla normativa vigente e, da ultimo, dalla nota n. prot. 43633 del 30 novembre 2018 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana avente ad oggetto: "Linee guida per i tirocini di inclusione sociale";

VISTI

- Legge 07 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- Legge 08 novembre 2000 n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", con particolare riferimento all'art. 22 relativo alla "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e all'art. 5 "Ruolo del terzo settore";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001
- Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i. ivi compreso il regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- "Linee Guida per i Tirocini di Orientamento, Formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione" stilate il 22.01.2015 dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

- Decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014 n. 183”;
- “Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento” stilate il 25.05.2017 dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
- “Linee guida per i Tirocini di Inclusione Sociale” emanate dalla Regione Sicilia – Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro con nota prot. n.43633/2018 del 30.11.2018;
- la Circolare n.43 del 20.03.2019 emanata dall’INPS ed avente ad oggetto: “Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”. Disciplina del Reddito di cittadinanza;
- la Circolare n.100 del 05.07.2019 emanata dall’INPS ed avente ad oggetto: “Legge 28 marzo 2019, n. 26, di conversione del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4. Modifiche alla disciplina del Reddito e della Pensione di cittadinanza”;
- le Linee Guida per l’impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà relative all’annualità 2019 alla luce delle nuove disposizioni previste dal decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, che introduce nel nostro ordinamento il Reddito di Cittadinanza (RdC)

Per quanto premesso e considerato:

Il Comune di Palermo, capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 42, intende acquisire domande finalizzate all’accreditamento mediante elenco di imprese profit e no profit, già accreditati con la Regione Siciliana per i servizi per il lavoro, disponibili ad attivare tirocini di inclusione sociale in qualità di soggetti promotori, presso i soggetti ospitanti che dovranno garantire lo svolgimento del tirocinio in coerenza con gli obiettivi previsti, a favore di beneficiari delle misure di sostegno alla povertà, così come individuati dal Piano Nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale, D.lgs. 147/2017 e smi.

Il tirocinio sarà attivato sulla base di un progetto di orientamento e formazione che prevederà azioni di promozione e collaborazione con il mondo imprenditoriale, dei servizi e del volontariato, e che sarà finalizzato all’inclusione lavorativa e sociale delle persone beneficiarie delle misure di inclusione attiva;

PRESO ATTO:

- che con Delibera del Comitato dei Sindaci del DSS 42 n. 08 del 29 ottobre 2020 è stato approvato il presente Avviso pubblico ed i relativi allegati;
- che il presente avviso, nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza, libera concorrenza, parità di trattamento e proporzionalità ai sensi della normativa comunitaria, è finalizzato esclusivamente a favorire la partecipazione e la consultazione di imprese profit e no profit, in modo non vincolante per l’Ente, disponibili a essere inseriti in un elenco;
- che con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento e pertanto non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito. **Unico requisito richiesto a pena di esclusione è quello di avere una sede operativa in uno dei 9 comuni del DSS 42 (Palermo, Piana degli Albanesi, Ustica, Santa Cristina Gela, Lampedusa e Linosa, Belmonte Mezzagno, Villabate, Monreale, Altofonte).**;
- Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l’Ente che sarà libero di avviare altre procedure e/o trattative o di non procedere all’espletamento della procedura di scelta dell’ente promotore;
- che le premesse fanno parte integrante del presente avviso, così articolato:

ART. 1

OBIETTIVI GENERALI E VINCOLI DEL PROGETTO

L'attivazione dei Tirocini di cui al presente avviso, dovrà rispondere ad una logica di integrazione, ottimizzazione e messa a sistema della filiera delle misure di sostegno all'inclusione lavorativa attivabili sul Territorio del DSS 42 ed assicurare la piena coerenza con gli obiettivi generali e le condizioni vincolanti del progetto di cui al presente articolo:

- **Obiettivo generale:** Definizione ed attivazione della misura di politica attiva espressa dal tirocinio, mirata al rafforzamento delle competenze professionali spendibili sul mercato del lavoro o propedeutiche al conseguimento di un'occupazione lavorativa da erogarsi dietro corresponsione della misura formativa del tirocinio al fine di creare un incontro diretto con il mondo del lavoro, in favore degli utenti in carico ai servizi di assistenza sociale territoriale, in condizione di svantaggio socio-economico, inoccupati e/o disoccupati.

- **Risultati attesi:**

- a) Di attività (performance);
- b) Di sistema: diversificazione e potenziamento della tradizionale e consolidata offerta territoriale di servizi e misure di sostegno attivo all'inclusione lavorativa - incremento delle risposte attivabili nell'ambito dei percorsi di sostegno all'inclusione lavorativa e del relativo indice di appropriatezza;
- c) Di impatto: incremento dell'efficacia dei progetti personalizzati di sostegno all'inclusione lavorativa - incremento delle opportunità occupazionali dei destinatari.

1.1 PIANO FINANZIARIO

Per il conseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi, i Tirocini oggetto del presente avviso sono destinati a coprire interamente, in modo flessibile e calibrabile sulle specifiche esigenze individuali dei destinatari. L'importo complessivo per ciascun Tirocinio inclusivo, per la durata di mesi sei, ammonta ad una somma pari ad €. 6000,00 di cui:

- Indennità per singolo tirocinante €. 3000,00 (€. 500,00 mensili pari ad almeno il 70% del monte ore totale previsto dal Progetto Formativo Individuale);
- Rimborso al Soggetto promotore (per ogni tirocinante) €. 3000,00 per spese inerenti alle procedure di attivazione del tirocinio quali: materiali, spese per sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro; visite mediche; oneri assicurativi e INAIL e tutoraggio; Materiale per la sicurezza, vestiario, Coordinamento, Orientamento, Tutoraggio e rimborsi (spostamenti con mezzi pubblici e spese di gestione non superiori al 5%) a seguito di rendicontazione.

Le aziende (soggetti Ospitanti), per l'attuazione dei tirocini, non dovranno sostenere alcun tipo di costo; tutte le spese (indennità per ogni tirocinante, le polizze RC civile e INAIL, materiale, indennità Tutor) saranno a carico del progetto e quindi corrisposte dall'Ente Promotore.

La partecipazione al tirocinio, nonché la percezione dell'indennità per €. 500,00 mensili, non comportano la perdita dello stato di disoccupazione eventualmente posseduto dal tirocinante. L'Ente Promotore mensilmente dovrà procedere a predisporre una idonea relazione sul progetto di tirocinio svolto dall'utente e attivato presso ciascun soggetto ospitante, corredata di documentazione sui costi sostenuti a fronte dell'indennità massima stabilita dal singolo progetto avviato. Mensilmente, all'ente promotore sarà quindi corrisposto l'importo risultante dalla verifica della rendicontazione, eventualmente ridotto in ragione delle ore effettivamente svolte dal beneficiario e dei costi effettivamente e documentalmente accertati.

ART. 2

PROFILO DEI DESTINATARI DEI TIROCINI, DEI SOGGETTI PROMOTORI E DEI SOGGETTI OSPITANTI.

2.1 DESTINATARI DEI TIROCINI

L'utenza target di cui al presente avviso, è costituita dai cittadini in carico ai servizi di assistenza sociale territoriale del DSS 42 – Comune capofila Palermo (Piana degli Albanesi, Ustica, Santa

Cristina Gela, Lampedusa e Linosa, Belmonte Mezzagno, Villabate, Monreale, Altofonte), inclusi tra i beneficiari di misure di contrasto alla povertà nell'ambito degli interventi RdC, che necessitano di percorsi mirati di sostegno attivo all'inserimento e/o re-inserimento lavorativo, che hanno sottoscritto ed accettato un progetto personalizzato (oggi Piano di inclusione) finalizzato al superamento della condizione disagiata di partenza e/o che hanno sottoscritto il patto di servizio presso i CPI. Tali requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e dovranno, a pena di esclusione, essere mantenuti per tutti il corso del progetto. Sarà ammesso al beneficio esclusivamente un solo componente per ogni nucleo familiare.

2.2. SOGGETTI PROMOTORI

Possono promuovere tirocini tutti i soggetti indicati nell'art. 3 dell'Allegato "A" di cui alla D.G.R. 292 del 19/07/2017 "Linee Guida in materia di Tirocini formativi e di orientamento, di cui all'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in sede di Conferenza permanente del 25 maggio 2017, repertorio n. 86/CSR" già accreditati con la Regione Siciliana per i servizi per il lavoro, iscritti nello Elenco Regionale, e nello specifico:

- Servizi per l'impiego e agenzie regionali per il lavoro;
- Istituti di istruzione universitaria, statali e non statali, abilitati al rilascio di titoli accademici e dell'AFAM;
- Le istituzioni scolastiche, statali e non statali, che rilasciano titoli di studio con valore legale;
- Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS);
- Centri pubblici o a partecipazione pubblica di formazione professionale e/o orientamento, nonché centri operanti in regime di convenzione con la Regione o la provincia competente, ovvero accreditati;
- Comunità terapeutiche, enti ausiliari e cooperative sociali purché iscritti negli specifici albi regionali, ove esistenti;
- Servizi di inserimento lavorativo per disabili gestiti da Enti pubblici delegati dalla Regione;
- Istituzioni formative private, non aventi scopo di lucro, diverse da quelle indicate in precedenza, sulla base di una specifica autorizzazione della Regione;
- Soggetti autorizzati alla intermediazione dall'Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro, ai sensi dell'art. 9 comma 1, lettera h) del decreto legislativo n. 150/2015 e successive modificazioni, ovvero accreditati ai servizi per il lavoro ai sensi dell'art. 12 del medesimo decreto;
- Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL).

I soggetti promotori devono avere sede operativa nel territorio del DSS 42

2.3. SOGGETTI OSPITANTI.

Sono soggetti ospitanti dei tirocini i datori di lavoro privati che siano:

- Iscritti al Registro delle imprese della Camera di Commercio;
- In regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assicurativi-previdenziali (DURC);
- In possesso di tutti i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici);
- In regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché con la normativa di cui alla legge n. 68 del 1999 e successive modifiche; Il Soggetto ospitante non deve avere procedure di CIG straordinaria o deroga in corso per attività equivalenti a quelle di tirocinio, nella medesima unità operativa, salvo i casi in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità. Il Soggetto ospitante che ha in corso contratti di solidarietà di tipo "espansivo" può comunque attivare tirocini.

Fatti salvi i licenziamenti per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali, non è possibile ospitare tirocinanti se il soggetto ospitante prevede nel PFI attività equivalenti a quelle per cui lo stesso ha effettuato, nella medesima unità operativa e nei 12 mesi precedenti, licenziamento per giustificato motivo oggettivo, licenziamenti collettivi, nonché:

- Licenziamento per il superamento del periodo di comporta;
- Licenziamento per mancato superamento del periodo di prova;
- Licenziamento per fine appalto;
- Risoluzione del rapporto di apprendistato per volontà del datore di lavoro, al termine del periodo formativo. Non si possono attivare Tirocini in presenza di liquidazione volontaria o procedure concorsuali, salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità. Non sono attivabili Tirocini in favore di professionisti abilitati o qualificati all'esercizio di professioni regolamentate per attività tipiche ovvero riservate alla professione. Il medesimo soggetto non può fungere, in relazione ad uno stesso tirocinio, da soggetto promotore e soggetto ospitante. Il soggetto ospitante può realizzare più di un tirocinio finalizzato all'inclusione sociale con il medesimo tirocinante, purché non contemporaneamente. Il tirocinio può essere realizzato anche nel caso in cui il tirocinante abbia avuto precedenti rapporti di lavoro con il soggetto ospitante fermo restando che il tirocinio non può costituire elusione del rapporto di lavoro e che non si possono ospitare, in qualità di tirocinanti, i lavoratori licenziati dallo stesso nei 24 mesi precedenti all'attivazione del tirocinio.

ART. 4

ADEMPIMENTI SPECIFICI DEL SOGGETTO PROMOTORE, DEL SOGGETTO OSPITANTE E DEL TIROCINANTE

4.1. Obblighi dei Soggetti Promotori

Ai fini del corretto svolgimento delle attività indicate nel presente Avviso, sono individuati specifici obblighi a cui devono attenersi i soggetti promotori. Questi, oltre ad essere in possesso di tutti i requisiti definiti all'art. 3.2 del presente Avviso, dovranno rispettare i seguenti obblighi:

- Favorire l'attivazione dell'esperienza di tirocinio supportando il Soggetto Ospitante e il tirocinante nella fase di avvio, nella gestione delle procedure amministrative e nella predisposizione del progetto formativo;
- Individuare un Tutor quale responsabile organizzativo del tirocinio, scelto tra i soggetti dotati di professionalità, capacità ed esperienza adeguate alle finzioni da svolgere, con funzioni di raccordo con il soggetto ospitante per monitorare l'attuazione del progetto formativo;
- Promuovere il buon andamento dell'esperienza di tirocinio attraverso un'azione di monitoraggio in collaborazione con il soggetto ospitante;
- Rilasciare, anche sulla base della valutazione del soggetto ospitante, l'attestazione dei risultati, specificando le competenze acquisite;
- Acquisire dal soggetto ospitante autocertificazione attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso prima di stipulare la relativa convenzione.

Ciascun soggetto promotore deve individuare un referente o Tutor che svolga i seguenti compiti:

- Collaborazione alla stesura del progetto formativo del tirocinio;
- Coordinamento dell'organizzazione e programmazione del percorso di tirocinio;
- Monitoraggio dell'andamento del tirocinio a garanzia del rispetto di quanto previsto nel progetto con l'obiettivo di assicurare la soddisfazione da parte del soggetto ospitante e del tirocinante;
- Concorrere, sulla base degli elementi forniti dal soggetto ospitante, alla redazione dell'attestazione finale.

A chiusura del percorso di tirocinio, il soggetto promotore rilascerà al tirocinante un'attestazione dei risultati e delle competenze acquisite, predisposta dal Tutor del soggetto promotore in collaborazione con il Tutor del soggetto ospitante, sulla base delle verifiche, dei colloqui e di quanto monitorato durante tutte le fasi del tirocinio. L'attestazione dovrà contenere le competenze acquisite dal tirocinante, così come riportate nel Progetto Formativo redatto.

4.2. – Obblighi dei Soggetti Ospitanti

Ai fini del corretto svolgimento delle azioni disciplinate dal presente Avviso, sono identificati degli obblighi specifici a cui devono attenersi i soggetti ospitanti. I soggetti ospitanti, oltre che essere in possesso di tutti i requisiti definiti all'art. 3.3 del presente Avviso, dovranno:

- Stipulare la convenzione e definire il progetto formativo in collaborazione con il soggetto promotore;
- Designare un Tutor con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro, individuato tra i propri lavoratori in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il progetto formativo individuale;
- Assicurare la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto dal progetto formativo;
- Valutare l'esperienza svolta dal tirocinante ai fini del rilascio, da parte del soggetto promotore, dell'attestazione dell'attività svolta e delle competenze eventualmente acquisite;
- Mettere a disposizione del tirocinante tutte le attrezzature, strumentazioni, equipaggiamenti etc... idonei e necessari allo svolgimento delle attività assegnate;
- Assicurare al tirocinante, nella fase di avvio del tirocinio, un'adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed eventualmente, se prevista, garantire la sorveglianza sanitaria;
- Garantire ai tirocinanti le condizioni di sicurezza e di igiene nel rispetto della vigente normativa in materia;

In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante è tenuto a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi e al soggetto promotore.

Atteso che il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro subordinato, si precisa comunque che l'impegno dei tirocinanti dovrà essere articolato sulla base dell'orario di lavoro vigente nella struttura ospitante.

La durata del tirocinio e l'articolazione dell'orario devono essere indicate nel progetto formativo ed essere definite in coerenza con le competenze professionali obiettivo del percorso. Inoltre, il soggetto ospitante garantisce la copertura assicurativa del tirocinante contro gli infortuni sul lavoro presso l'Inail, nonché per la responsabilità civile durante il periodo di tirocinio. La copertura assicurativa dovrà comprendere eventuali attività svolte dal tirocinante anche al di fuori dell'ente, ma rientranti nel progetto formativo.

4.3 – Obblighi del tirocinante

Il tirocinante è tenuto a:

- Accettare le condizioni di partecipazione previste dall'Avviso;
- Firmare quotidianamente il registro di presenza per le ore di effettiva presenza;
- Conformarsi ai regolamenti interni ed alle disposizioni del progetto formativo concordato con il soggetto ospitante ed il soggetto promotore in articolato modo in ordine agli orari e alle modalità di accesso agli uffici, alla segretezza delle informazioni acquisite in ordine ai prodotti ed ai processi di lavoro;
- Rendersi disponibile per le verifiche in itinere in ordine alle modalità di svolgimento del tirocinio;
- Attivare percorsi di verifica con i servizi sociali del DSS 42.

ART. 5 MODALITA' E DURATA DEI TIROCINI

Il DSS 42, Comune capofila PALERMO, intende realizzare un sistema integrato di servizi per l'inclusione sociale, caratterizzato dalla collaborazione con il Centro per l'Impiego territorialmente competente, che saranno invitati a collaborare con il Distretto mediante la procedura pubblica dell'“Accreditamento” al fine di meglio tutelare i principi di trasparenza e non discriminazione. Gli Enti assicurano un'assistenza continuativa agli utenti presi in carico, condividendo con essi tecniche e strumenti da implementare ai fini dell'inserimento occupazionale.

Il Servizio Sociale del DSS 42, Capofila Comune di PALERMO, è chiamato a progettare il Piano d'Intervento in favore di una persona o di un nucleo di convivenza, fruitori del RdC, mantenendo con essa un rapporto continuativo al fine della revisione dell'intervento stesso nel corso del tempo.

In questo processo intervengono tutti gli attori, Istituzionali e non, a vario titolo coinvolti nella presa in carico dell'utente o famiglia. Gli Enti Promotori dovranno individuare una figura di collegamento (Tutor) con l'equipe di presa in carico dell'utente, che possa riportare alla stessa le risultanze del percorso di inclusione attiva, al fine delle valutazioni complessive sull'andamento del Piano Individualizzato. Si tratta di un'esperienza formativa "on the job" finalizzata all'arricchimento del bagaglio di conoscenze e all'acquisizione di competenze professionali e relazionali nell'ottica dell'inserimento lavorativo.

5.1 DURATA DEI TIROCINI

I tirocini dovranno avere una durata di 6 mesi prorogabili in considerazione delle condizioni di svantaggio dei destinatari (L.381/1991) e dovranno concludersi comunque non oltre il 31/12/2021, salvo proroga del progetto di cui alla Quota Servizi del Fondo Povertà, sul quale grava la spesa.

Possono essere causa di interruzione anticipata del tirocinio:

- La rinuncia espressa e motivata del soggetto ospitante, a seguito di comportamenti del tirocinante tali da fare venire meno le finalità del progetto formativo o lesivi dei diritti o interessi del soggetto ospitante o in conseguenza del mancato rispetto da parte del tirocinante dei regolamenti aziendali o delle norme in materia di sicurezza;
- La perdita da parte del tirocinante o del soggetto ospitante delle disposizioni definite nel presente Avviso pubblico e delle regole previste dalla normativa regionale sui tirocini.

L'interruzione del tirocinio, per qualunque delle motivazioni sopra esposte, comporterà, in ogni caso, la decadenza dall'erogazione dell'indennità/contributo economico a decorrere dalla data di interruzione. Nei casi di interruzione anticipata, non determinata da una rinuncia dell'Ente ospitante, il tirocinante potrà essere sostituito dal soggetto ospitante solo entro i primi due mesi dall'avvio del tirocinio e comunque non oltre 15 giorni dalla data di cessazione. È ammessa una sola sostituzione per ogni tirocinio attivato. Il sostituto potrà svolgere il tirocinio per il periodo non svolto dal primo. Il tirocinante ha diritto ad una sospensione del tirocinio per maternità o malattia lunga (ovvero malattia che determina una sospensione del tirocinio per una durata superiore ad un terzo della durata complessiva del periodo di tirocinio). Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio. Il tirocinio deve prevedere un minimo di 25 ore settimanali e un massimo di 30 ore settimanali e pertanto non deve essere superiore all'orario settimanale previsto dal contratto o accordo collettivo applicato dal soggetto ospitante.

5.2 IL PROGETTO DI TIROCINIO

Il tirocinio sarà svolto sulla base di apposita Convenzione (cfr. All. B) stipulata tra Soggetto promotore e Soggetto ospitante. Alla convenzione, in cui vengono definiti gli impegni, gli obblighi e le responsabilità delle due parti e che può riguardare più tirocini anche di diverse tipologie, dovrà essere allegato un "progetto personalizzato" per ciascun tirocinante (cfr. All. C). Il Progetto di tirocinio è il documento nel quale vengono descritti i contenuti e gli obiettivi formativi del tirocinio, viene elaborato dal soggetto ospitante in collaborazione con il soggetto promotore e deve essere sottoscritto dalle parti coinvolte ovvero Ente che ha in carico la persona, soggetto promotore, soggetto ospitante e tirocinante. Il Progetto deve contenere:

- Ragione motivata dell'attivazione del tirocinio in relazione alle esigenze del tirocinante;
- Competenze da acquisire in riferimento agli obiettivi di inclusione sociale, autonomia della persona e riabilitazione;
- Competenze sociali, relazionali e professionali di base e trasversali;
- Attività da affidare al tirocinante durante il tirocinio;
- Obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio;

- Diritti e doveri delle parti coinvolte nel progetto di tirocinio: tirocinante, tutor del soggetto ospitante e referente del soggetto promotore;
- Valore economico dell'indennità di tirocinio;
- I dati identificativi dei sottoscrittori;
- Gli obiettivi e le attività in coerenza con il piano assistenziale definito in sede di presa in carico;
- Il settore dell'attività economica del soggetto ospitante (la classificazione ATECO);
- L'area professionale di riferimento dell'attività di tirocinio (codice di classificazione cp istat);
- La sede operativa del tirocinio;
- Gli estremi identificativi delle assicurazioni obbligatorie previste;
- La durata ed il periodo di svolgimento con indicazione delle ore giornaliere e settimanali;
- Modalità di monitoraggio dell'andamento del tirocinio.

ART. 6 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2.2 possono presentare istanza al DSS 42, Comune capofila Palermo, per l'iscrizione nel citato elenco dei Soggetti promotori secondo le modalità ed entro il termine perentorio di cui ai successivi commi del presente articolo.

di iscrizione, redatta in forma di autocertificazione, in conformità con il modello allegato e parte integrante del presente Avviso (*All. I*), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto giuridico aspirante, deve obbligatoriamente contenere tutte le previste informazioni e attestazioni obbligatorie, ivi incluso il nominativo e i dati identificativi dell'incaricato, delegato o comunque designato a farlo in nome e per conto del soggetto giuridico candidato.

La suddetta istanza deve essere corredata, a pena di esclusione della copia fotostatica del documento di identità del rappresentante legale firmatario, in corso di validità.

ART. 6.1 SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

I Soggetti promotori, eventualmente iscritti nell'elenco a seguito della presentazione di apposita istanza di Manifestazione di Interesse, prima di avviare qualsiasi attività di promozione e gestione dei tirocini, sono tenuti a formalizzare i rapporti con il Soggetto gestore del medesimo Avviso, ossia il DSS 42, Comune capofila Palermo, tramite la sottoscrizione di un Contratto, che disciplina i rapporti tra le Parti, i reciproci impegni e le modalità di attuazione degli interventi, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. La stipula del contratto dovrà avvenire prima dell'avvio di ogni attività, pena il mancato riconoscimento dei rimborsi. Nello specifico, la Convenzione stabilirà:

- Oggetto, finalità e durata;
- Obblighi del soggetto promotore;
- Compiti del DSS 42 Comune capofila Palermo;
- Modalità di attivazione, corresponsione e rendicontazione ai fini del rimborso;
- Foro competente per la risoluzione delle eventuali controversie.

ART. 7

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2.2, già accreditati con la Regione Siciliana per i servizi per il lavoro, iscritti nello Elenco Regionale, possono presentare istanza per la iscrizione nel citato elenco dei Soggetti promotori al DSS 42 Comune capofila Palermo, secondo le modalità ed entro il termine perentorio di cui ai successivi commi del presente articolo.

L'istanza di partecipazione, corredata di tutta la documentazione di cui al comma precedente ed indirizzata al comune di Palermo, capofila del D.S.S. 42, deve pervenire all'ente **entro e non oltre gg. 15 a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso sulla GURI**, esclusivamente per posta elettronica certificata alla casella pec sottoindicata, riportando chiaramente nell'oggetto la seguente dicitura:

“Manifestazione di interesse per la iscrizione in un elenco di imprese profit e no profit già accreditate con la regione siciliana per i servizi per il lavoro, iscritti nell’elenco regionale, disponibili ad attivare tirocini inclusivi in favore di soggetti svantaggiati destinatari di R.d.C a valere sul progetto “Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP, documento del 22 novembre 2018 e sua integrazione del 27 maggio 2019) – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali”;

Casella PEC: personefragili@cert.comune.palermo.it

Per la data di arrivo dell’istanza di partecipazione fa fede la ricevuta di avvenuta consegna della PEC, così come rilasciata dal gestore del servizio; non saranno ammissibili le domande predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente avviso con documentazione incompleta e/o non conforme alle disposizioni di legge e del presente Avviso e/o non sottoscritta. Il Comune di Palermo declina ogni responsabilità per la mancata consegna a mezzo posta elettronica certificata, e comunque per il mancato recapito dovuto a errori di server e/o di digitazione dell’indirizzo PEC e rigetterà, come inammissibili, le istanze pervenute oltre il termine perentorio suddetto, nonché le istanze, che pur pervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo.

ART. 8 MODALITA’ DI VERIFICA DELL’IDONEITA’ DEI SOGGETTI INTERESSATI E DI ASSEGNAZIONE DEI TIROCINANTI

La verifica del possesso dei requisiti di cui al presente avviso relativamente ai soggetti promotori **che, si ricorda dovranno essere accreditati con la Regione Siciliana per i servizi per il lavoro, iscritti nell’ Elenco Regionale**, sarà verificata dalla U.O. DSS Progettazione PON Inclusione e Piano di Zona – Settore della Cittadinanza Solidale. Successivamente alla fase della suddetta verifica, finalizzata ad accertare la completezza e la regolarità della Manifestazione di interesse e della relativa documentazione prevista a corredo, nonché il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dall’Avviso, **verrà redatto un elenco stilato secondo l’ordine cronologico di arrivo delle domande**, il quale conterrà i nominativi dei Soggetti Promotori ritenuti idonei a promuovere i Tirocini inclusivi in favore di soggetti svantaggiati destinatari di RdC.

E’ dato atto che si procederà ad utilizzare lo stesso albo distrettuale delle imprese già iscritte, giusto avviso pubblicato in data 15 febbraio 2019, integrandolo con le nuove richieste e che il suddetto Albo potrà essere utilizzato in caso di prosecuzione e/o rifinanziamento del programma da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativamente alla stessa tipologia di servizio e per ulteriori servizi analoghi erogati dal Distretto Socio Sanitario n. 42 attivati con fondi Ministeriali/Regionali/Comunali e/o distrettuali di stessa natura o ritenuti analoghi.

Gli utenti beneficiari del progetto, in possesso dei requisiti di accesso previsti dall’art. 2.1 del presente Avviso, ed individuati di concerto con i servizi sociali, dovranno rivolgersi, a seguito di libera scelta, ad uno dei soggetti promotori inseriti nell’elenco sopra citato, in modo da avviare le procedure di intermediazione con i soggetti ospitanti ritenuti idonei. Il Soggetto Promotore andrà ad operare, quindi, il matching tra i soggetti ospitanti ed i precettori R.d.I che hanno concordato di svolgere l’attività di tirocinio inclusivo, opportunamente selezionati dall’equipe multidisciplinare in servizio presso il DSS 42, Comune capofila Palermo, previo colloquio motivazionale e di orientamento e sulla base delle esperienze e conoscenze contenute nella SAP (Scheda Anagrafico Professionale).

ART. 9 RINVII

Per quanto non previsto dal presente Avviso si applicano le disposizioni normative e regolamentari in vigore, nonché:

- Le disposizioni di cui alle Linee Guida per l'impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà" del 13 novembre 2019 e integrazioni del 27 maggio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Le indicazioni contenute nella nota n. prot. 43633 del 30 novembre 2018 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana avente ad oggetto: "Linee guida per i tirocini di inclusione sociale";
- Le relative FAQ predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

ART. 10

CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità. La presentazione della manifestazione di interesse comporta l'accettazione di quanto previsto nel presente Avviso e delle norme cui lo stesso fa riferimento.

ART. 11

PUBBLICITA'

Di detto avviso viene data pubblicità con le seguenti modalità:

- per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online del Comune di Palermo;
- per 15 giorni consecutivi sui siti dei Comuni afferenti al Distretto Socio Sanitario n. 42;
- pubblicazione sulla GURI
- permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Amministrazione Trasparente".

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Rosalia Priolo – tel. 0917407642.

Per informazioni ed eventuali chiarimenti in merito al presente avviso è possibile contattare il Servizio Distretto Socio Sanitario e Progettazione al seguente indirizzo PEC: personefragili@cert.comune.palermo.it

Il RUP

d.ssa Rosalia Priolo
(F.to)

IL DIRIGENTE

d.ssa Fernanda Ferreri
(F.to)